

L'associazione Pro H sollecita la convenzione

Centro ricreativo per disabili a Bagheria Amico: «Fate presto»

Pino Grasso

BAGHERIA

La stipula delle convenzioni per la gestione del Centro ricreativo, l'organizzazione dei percorsi di idroterapia, la colonia estiva, le gite e vari progetti per i disabili a Bagheria. Sono le richieste che il nuovo presidente dell'associazione Pro-H onlus «Vivere...Vivere Insieme», Pascal Amico, ha sollecitato al sindaco Filippo Maria Tripoli e all'assessore alle Politiche sociali socio sanitarie, Emanuele Tornatore. «A seguito della ripresa delle attività ricreative e riabilitative – scrive il presidente Amico – volendo pianificare l'attività per l'anno 2023, chiediamo di sapere se questa amministrazione, intende supportare concretamente le iniziative che la nostra associazione intende portare avanti a partire dalla stipula delle convenzioni per la gestione del Centro ricreativo «Vivere...Vivere Insieme»».

L'associazione considerati i rapporti di collaborazione intercorsi con le precedenti amministrazioni, desidera portare avanti una serie di iniziative, a partire dai percorsi di idroterapia, e progetti. Tra questi quelli attivati con la cooperativa «Luna nuova» di Casteldaccia per la gestione del progetto «Vecchie e nuove povertà» finanziato dalla [Fondazione Con il Sud](#), il progetto «A spasso per la città», iniziativa direttamente promossa con il patrocinio dell'assessore ai Beni Culturali della Regione, il progetto «Centro socio ricreativo distrettuale» finanziato dal Ministero

delle Politiche giovanili. «La nostra associazione è l'unica realtà che da oltre 43 anni - ha evidenziato Amico - si occupa della fascia adulta dei disabili, con il Centro ricreativo - riabilitativo che assicura le attività di musicoterapia, arte-terapia, psicomotricità, nonché assistenza psicologica e attività educative per dare ristoro alle famiglie, considerate le difficoltà che hanno tanto da affidare a noi i sogni e le speranze nel vedere i propri figli inseriti in un percorso che li accompagna per tutta la vita».

Il sindaco Tripoli da parte sua ha assicurato che i disabili adulti riceveranno tutti gli aiuti possibili e ha annunciato che l'amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento per un bene confiscato alla criminalità organizzata, villa Pastoia di un milione 857 mila euro che serviranno a realizzare una struttura semi residenziale per ragazzi disabili per il «dopo di noi». (*PIG*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Associazioni. Pascal Amico